

CRITERI FORMAZIONE CLASSI

SCUOLA PRIMARIA

Criteri di Tipo Qualitativo

- 1) Per la formazione delle classi prime, importante è l'incontro tra le insegnanti della scuola dell'infanzia e le insegnanti della scuola primaria. A seguito di incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola sono predisposte schede/griglie per la registrazione di informazione sull'alunno in passaggio.
Tale lavoro favorisce:
Confronto e collaborazione
Condivisione di linguaggi
Condivisione dei punti di attenzione e delle modalità di registrazione (codici per dati privacy...).
Registrazione di dati ritenuti fondamentali.
La validità delle griglie verrà ogni volta verificata nel momento delle formazioni delle classi prime Scuola Primaria.
Annualmente la Commissione Continuità aggiorna i criteri, allo scopo di ovviare ai punti di debolezza eventualmente verificati. Nell'incontro di presentazione della scuola tali criteri sono comunicati alle famiglie
- 2) Le insegnanti della scuola primaria si rendono disponibili, su richiesta, ad incontrare le insegnanti di altre scuole dell'infanzia nel caso in cui il bambino non abbia frequentato le scuole dell'infanzia di Villasanta.
- 3) Si cerca di equiparare il più possibile all'interno di ogni classe il numero dei maschi e delle femmine.
- 4) Si tende a mettere nella stessa classe (fino ad un massimo di cinque) i bambini che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, allo scopo di ottimizzare l'uso delle risorse.
- 5) L'inserimento dei bambini stranieri viene effettuato, ove possibile, raggruppando i bambini dello stesso gruppo linguistico che non devono superare il numero di cinque per ogni classe. Al riguardo è opportuno ripartire gli alunni stranieri in ragione di qualche unità soltanto per classe, al fine di agevolarne la naturale integrazione linguistica con gli alunni italiani, mentre può essere utile costituire anche gruppi superiori alle cinque unità nei momenti di specifiche attività linguistiche (art. 1 D.P.R. 722/82 e Linee Guida 3/2006). In ogni caso, l'inserimento dei bambini stranieri, che hanno già frequentato la scuola dell'infanzia, è determinato dalla relazione stesa dalle insegnanti della scuola dell'infanzia come accade per ogni altro bambino.
- 6) Nel caso di alunni diversamente abili, non inseriti nel C.S.E.P., sarà informato il relativo Gruppo di lavoro per valutare le migliori opportunità di inserimento del bambino.

- 7) L'iscrizione di fratelli gemelli richiesta dai genitori nella medesima classe/sezione o in classi/sezioni diverse sarà valutata da D.S., sentiti i docenti/educatori dell'ordine di scuola precedente.

Criteri di Tipo Informativo

- 1) Alla scuola primaria si iscrivono i bambini che compiono sei anni di età entro il 31.12.2014. Le famiglie che lo vogliono, possono iscrivere anche i bambini che compiono 6 anni entro il 30.04.2015, secondo disposizione ministeriale.
- 2) La formazione delle classi compete al Dirigente Scolastico, il quale opera tenendo presenti i criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto, nonché le proposte del Collegio dei Docenti, attraverso la sua articolazione in commissioni (art.122 D. Lgs.vo 297/94).
- 3) La formazione delle classi è effettuata dal Dirigente Scolastico in collaborazione consultiva con le insegnanti di quinta elementare uscenti e la "Commissione formazione classi prime" con valore consultivo.
- 4) Il Dirigente Scolastico provvederà all'abbinamento degli elenchi con le singole sezioni, mediante abbinamento ragionato a sua decisione insindacabile.
- 5) L'esposizione al pubblico degli elenchi degli alunni delle classi avverrà possibilmente entro il mese di Luglio.
- 6) Ogni variazione successiva alla pubblicazione sarà totalmente ed esclusivamente a discrezione del Dirigente Scolastico.
- 7) Gli alunni che si iscriveranno ad anno scolastico iniziato verranno inseriti dal Dirigente Scolastico nelle varie sezioni in base alla situazione delle singole classi tenendo conto del numero e delle problematiche presenti.
- 8) L'inserimento di nuovi alunni stranieri avviene secondo i criteri stabiliti dal Protocollo di accoglienza, inserito nel "Progetto Intercultura".